



# Consiglio Superiore della Magistratura

## Comitato di Presidenza

Prot. <sup>3751</sup> /43-79/Comm. Rif.  
Risp. al foglio N° 807  
del 18.1.1979  
Alleg. N° 1

Roma, 30 APR. 1979 19

Al Sig. SINDACO  
del Comune di

O L B I A

OGGETTO : Auspicata istituzione del Tribunale di Olbia da parte del "Comitato permanente per il potenziamento degli uffici giudiziari".

Con riferimento alla nota suindicata, relativa all'oggetto, trasmetto alla S.V. l'accluso parere della Commissione Speciale Referente per la Riforma Giudiziaria e la Amministrazione della Giustizia, approvato dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 19 aprile u.s.

IL PRESIDENTE

(Vittorio Bachelet)

In tale occasione, evidentemente, il Consiglio ha potuto soltanto esaminare i generali criteri direttivi previsti



# Consiglio Superiore della Magistratura

Commissione Speciale Referente  
per la Riforma Giudiziaria e la Amministrazione della Giustizia

OGGETTO: auspicata istituzione del Tribunale di Olbia da parte del "Comitato permanente per il potenziamento degli uffici giudiziari"; nota trasmessa dal Sindaco di quella città in data 18 gennaio 1979.

1. Con la nota indicata in oggetto è stato trasmesso un attento e analitico studio sulla "domanda" di giustizia nel territorio che si propone di ricomprendere nel circondario dell'istituendo Tribunale di Olbia.
2. Il Consiglio superiore della magistratura, ritenendo indispensabile e non più differibile una generale revisione delle circoscrizioni giudiziarie tale da consentire una più razionale e funzionale utilizzazione dei magistrati in servizio, nella seduta del 20 dicembre 1978, ha espresso parere favorevole, con alcune osservazioni, sul disegno di legge di iniziativa governativa n. 1369/S presentato il 29 agosto 1978, per una delega al Governo sulla detta revisione.  
In tale occasione, evidentemente, il Consiglio ha potuto soltanto esaminare i generali criteri direttivi previsti

ATTO COSTITUTIVO E NEGOZIANDUM

nel detto disegno e non anche le situazioni dei singoli uffici giudiziari.

Qualora il Parlamento approvasse il disegno di legge, il Consiglio dovrebbe, invece, essere chiamato ad esprimere il parere sul concreto modo di esercizio della delega, in tale occasione, non potrà non tener conto anche delle utili e approfondite indicazioni formulate dal Comitato.